



17°C 27°C

Il Sole Sorge 6:51 Tramonta 19:21
La Luna Sorge 8:03 Cala 20:02



Automobile Club Rovigo

TINA MODOTTI: CONTO ALLA ROVESCIA PER LA MOSTRA AL ROVERELLA

Mostra su Tina Modotti. Aprirà il 22 settembre. Zanchetta a pagina XV



Cultura
“Voci dal basso” anima piazzetta Annonaria con 1.500 presenze
A pagina XIV



Calcio
Scardovari: zero vittorie in tre partite e rosa corta

Mister Fabrizio Zuccarin e la brutta partenza dello Scardovari dalla rosa corta: due sconfitte e un pari su tre gare fra campionato e coppa. Crepaldi a pagina XIII

«I pazienti non si abbandonano»

► Il presidente dell'Ordine dei medici Francesco Noce parla ► L'Ulss ha attivato una guardia medica sostitutiva: a mano del caso della dottoressa che si è dimessa a Sant'Apollinare volontari e Comune portano gli avvisi al migliaio di assistiti

Non ci si può dimettere così, serve un preavviso di 60 giorni e le procedure che la dottoressa Francesca Buzzolani sottolinea essere mancate impendendole di lavorare nella sicurezza degli assistiti, sarebbero diverse. Lo spiega il presidente dell'Ordine dei medici Francesco Noce, che evidenzia sia che «i pazienti non si abbandonano», sia che in questo comportamento si può ravvisare «l'interruzione di pubblico servizio». Intanto l'Ulss ha attivato una guardia medica sostitutiva, volontari e Comune portano a mano la lettera di spiegazioni al migliaio di assistiti.

Campi a pagina V



PRESIDENTE Francesco Noce

La difesa di As2 mette a rischio tutte le società

► La mozione del Pd in aula a Rovigo è stata rinviata per verifiche tecniche

È stata rinviata al consiglio del 29 settembre la mozione presentata da parte del Pd, nata come difesa di As2 dopo le osservazioni e le critiche portate dal sindaco. Un atto che aveva una spinta politica nell'infinito duello tra quell'area Pd (che ha la presidenza di As2) e il primo cittadino che disconosce il vertice. L'inghippo è che impegnare il sindaco a verificare la vantaggiosezza dei servizi affidati, possa aprire la scoperta che tali non sono sia per As2 che per altre società partecipate.

Barion a pagina II

Rovigo
Radio Kolbe, 40 anni dedicati al dialogo

Domani Radio Kolbe celebra 40 anni. L'emittente diocesana festeggia al Duomo la ricorrenza. Don Cappato ricorda questi decenni.

Garbo a pagina VII

Rugby FemiCz Rovigo-Petrarca Padova



Il derby amichevole finisce in rissa

LA META DI VISENTIN Il primo derby è stato tutt'altro che una partita amichevole. FemiCz Rovigo-Petrarca, prima uscita stagionale, è stato un match vero, bella combattuto, vinto 15-7 dal Rovigo e finito a botte: maxi rissa al 76° e due espulsi. Malfatto a pagina XI

Adria

Avanti tutta per la nascita del nuovo asilo

Prosegue in via Bettola, il progetto del nuovo asilo nido con la demolizione e la ricostruzione della struttura. L'intervento è stato finanziato per 2,5 milioni di euro dall'Unione Europea. Dopo l'abbattimento delle 14 essenze arboree presenti nel parco giardino della scuola, al fine di edificare la nuova struttura, il Comune di Adria ha affidato ad Italgas Reti l'operazione di spostamento delle tubazioni del gas.

Fraccon a pagina VIII

Porto Tolle

Successo del Galà del riso

Per il quarto anno consecutivo il Galà ha fatto da apripista alla 13esima Festa del riso di Porto Tolle. La manifestazione che terminerà domani è ospitata nella splendida corte dell'azienda agricola Rosetti di Santa Giulia ed al direttore Andrea Pezzolato che guida la tenuta da 33 anni è andato un riconoscimento da parte dell'amministrazione. La cena ha permesso di apprezzare sua maestà il riso del Delta declinato in svariate combinazioni.

Nani a pagina IX

Lendinara

Un colosso rileva la Manifattura Lendinarese

Manifattura Lendinarese viene acquisita da Holding Moda, la controllata di Holding Industriale di cui fa già parte la storica azienda locale Rbs. La realtà che fa parte della società di investimenti in aziende di piccole e medie dimensioni rappresentative del "Made in Italy" annuncia infatti l'acquisizione di 4 laboratori, già fornitori delle aziende controllate.

Bellucco a pagina X

LA SERENITÀ SI MUOVE CON TE.

ASSOCIATI AD ACI!
SCOPRI TUTTI I SERVIZI DELLE NOSTRE TESSERE.

GOLD Premium

Agricoltura

Carlo Salvan nuovo presidente di Coldiretti Veneto

Come preannunciato, il polesano Carlo Salvan è il nuovo presidente regionale della Coldiretti, eletto all'unanimità. Salvan, 38enne, sposato con due figli, già alla guida della sede provinciale dal 2018, è anche al vertice del Consorzio Agrario del NordEst dal 2022, oltre che consigliere di amministrazione dei Consorzi agrari d'Italia e di Coprob.

A pagina 15 in nazionale

«Non si abbandonano i pazienti»

► Francesco Noce commenta la vicenda accaduta a Sant'Apollinare con il medico di base andato via anche l'interruzione di pubblico servizio ► Il presidente dell'Ordine dei medici ipotizza

IL CASO

ROVIGO «Non si abbandonano così i pazienti, un comportamento censurabile». Il presidente dell'Ordine dei medici Francesco Noce interviene duramente sul caso dell'inaspettata uscita di scena del nuovo medico di base Federica Buzzolani che aveva preso servizio il primo settembre, con ambulatorio a Sant'Apollinare, sostituendo il dottor Paolo Greco, in pensione dal 31 agosto. Dopo appena 11 giorni la nuova dottoressa ha chiuso l'ambulatorio appendendo alla porta un'inveittiva contro l'Ulss, accusata di non volerle trasmettere le schede personali dei pazienti e quindi di essere impossibilitata a fare il proprio lavoro, non conoscendo le loro patologie pregresse e terapie farmacologiche.

L'ACCUSA

«Forse la dottoressa - sottolinea Noce - non si è resa conto della gravità del suo comportamento, perché si può anche paventare un'interruzione di pubblico servizio: ha ricevuto un incarico e per la disdetta è necessario un preavviso di almeno 60 giorni. Invece ha appeso un foglio alla porta e se n'è andata da un giorno all'altro, adducendo motivazioni pretestuose. Le accuse all'Ulss sono infondate, perché la collega dovrebbe sapere che i dati di cui parla, le schede del medico di medicina generale, contengono dati coperti da privacy e solo il paziente può trasferirli da un medico all'altro. Non è il fascicolo sanitario, che è accessibile, sempre col consenso del paziente, a qualunque medico e al quale poteva accedere anche lei, trovando referti di esami precedenti e certificati. Comunque, il dottor Greco si era reso disponibile a ricevere i suoi ex pazienti per trasferire loro le schede su supporti digitali. In ogni caso, la prima cosa che deve fare un medico con nuovi pazienti è un'approfondita anamnesi: il non averlo fatto è un altro aspetto deontologicamente rilevante. Insomma, mi dispiace dirlo, ma il comportamento della collega lo ritengo

PER DIMETTERSI DALL'INCARICO SERVE UN PREAVVISO DI 60 GIORNI, INVECE L'AMBULATORIO È STATO LASCIATO D'IMPROVISO

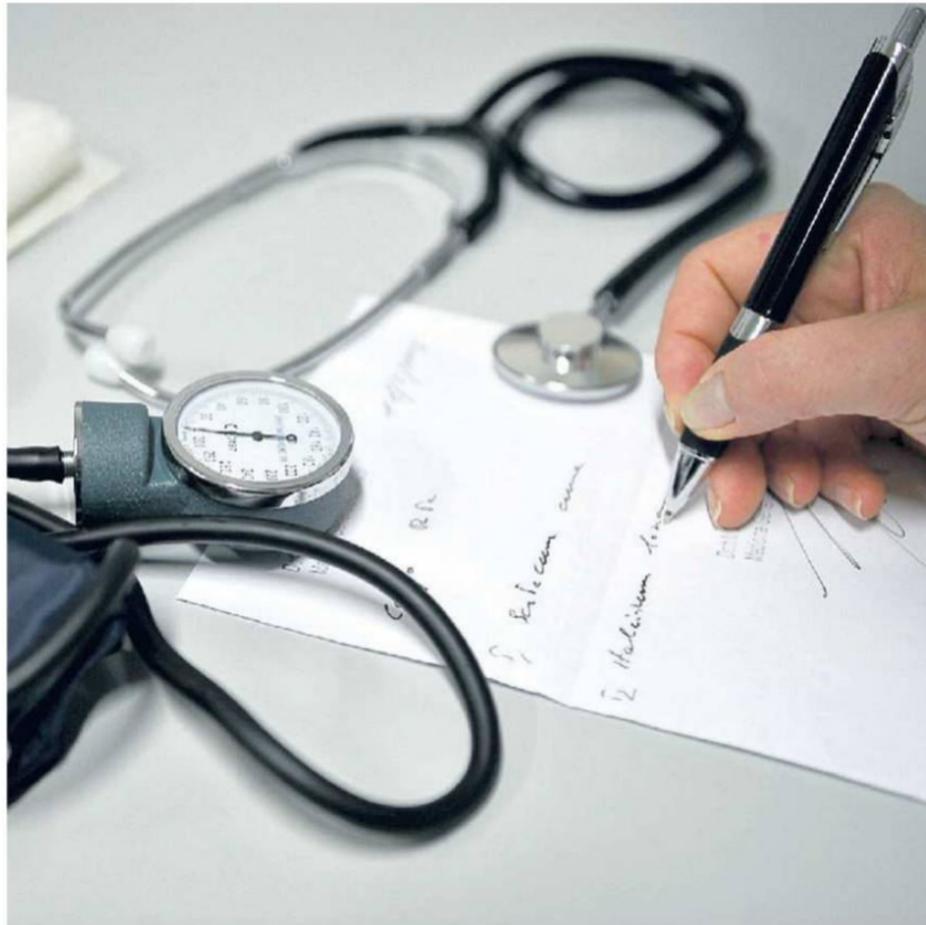
molto discutibile e anche sanzionabile. Non solo dal punto di vista deontologico, ma anche amministrativo e forse perfino penale. Fra l'altro, pare che il vero motivo del suo addio sia l'aver ottenuto un altro incarico nella sua provincia di origine. Probabilmente non ha realizzato la gravità del disagio che ha creato anche perché in questo momento mancano medici a Rovigo. Per fortuna è stata trovata una soluzione con il Servizio di continuità assistenziale diurno straordinario per tamponare l'emergenza».

ENTI IN CAMPO

Molti dei pazienti che si sono trovati in questo doppio salto, prima il cambio di medico, poi l'abbandono del nuovo, non nascondono il rammarico per le difficoltà che si trovano ad affrontare, fra chi ha scelto un medico in un altro comune, chi si è visto saltare le prescrizioni di farmaci con esenzione e chi è preoccupato per il padre, anziano e allettato. «In questi ultimi mesi - sottolinea Palazzo Nodari - anche nella nostra città vi sono difficoltà nella sostituzione dei medici andati in quiescenza. Gli ambulatori medici ospitati in edifici comunali nelle frazioni sono stati messi a disposizione a titolo gratuito. Ma la carenza di medici rappresenta una vera emergenza. Pertanto si riconosce l'impegno dell'Ulss nel trovare nuove risposte assistenziali e si informa che è stato attivato il Servizio di continuità assistenziale con una équipe per sostituire i medici di medicina generale di Sant'Apollinare e di Rovigo centro. L'Ulss sta inviando le comunicazioni a tutti i pazienti interessati offrendo le informazioni necessarie per richiedere appuntamenti per le visite e per le consulenze mediche».

Per fare prima e raggiungere gli oltre mille pazienti, è scattato un porta a porta "civico", grazie ai volontari di Bandiera Gialla, Uisp e Fiab. Ai quali arrivano ringraziamenti dell'amministrazione comunale e dell'Ulss. L'assessore al Welfare Mirella Zambello parla di «lavoro sinergico tra istituzioni e mondo del volontariato», il direttore dei Servizi sociosanitari dell'Ulss, Marcello Mazzo, di «una risposta che è stata di tutta la comunità. Noi come azienda sanitaria abbiamo fatto il possibile per fronteggiare l'emergenza provocata dal licenziamento dalla sera alla mattina della nuova dottoressa».

Francesco Campi
© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA VICENDA La dottoressa Buzzolani ha chiuso l'ambulatorio dopo solamente undici giorni

Venuto: «Nessuno ci ha informati di alcunché e lettere arrivate tardi»

LA CRITICA

ROVIGO (F. Cam.) «Disagi su disagi in una situazione in cui nulla ha funzionato». A parlare è Marco Venuto, già consigliere comunale, uno dei pazienti che ha attraversato il doppio salto nel vuoto di inizio settembre per quanto riguarda il medico di base, prima con l'uscita di scena del dottor Paolo Greco, poi con quella ancora più teatrale del nuovo medico Federica Buzzolani. Pazienti la cui pazienza è stata messa a dura prova. «Che il dottor Greco sarebbe andato in pensione il primo settembre - evidenzia Venuto - ritengo fosse noto da tempo, ma né lui né l'Ulss ci hanno informati per tempo. La lettera di avviso della sua cessazione e dell'incarico temporaneo alla nuova dottoressa

sa a me è arrivata l'8 settembre, a qualcuno qualche giorno prima, a qualcuno giorni dopo. Qualcuno nemmeno l'ha ricevuta. Lettera nella quale nulla si diceva del problema delle schede da recuperare dal precedente medico muniti di penna Usb e nella quale si riportava l'indirizzo del vecchio ambulatorio, in via Don Aser Porta 9, mentre il nuovo ambulatorio è nell'ex sede municipale, al 49».

Venuto aggiunge che «già l'8



«CHI RISPONDE DEI DISAGI CHE LA GENTE ADESSO AFFRONTA?»
Marco Venuto

settembre la nuova dottoressa ha messo sulla porta una lettera spiegando di aver dato le dimissioni perché non era stata messa nelle condizioni di avere i dati personali dei pazienti. E che per questo non conosceva le patologie e medicine assunte, né era in grado di accedere alle esenzioni. Avevo saputo prima che Greco sarebbe andato in pensione e che bisognava recuperare i propri dati, ma per caso e non perché informato dall'Ulss. Certo anche i due medici non hanno avuto un occhio di riguardo verso i propri pazienti, alcuni molto anziani, molti con ridotta mobilità, con patologie anche pesanti, come quelle oncologiche, qualcuno addirittura allettato. Ci rendiamo conto del disagio che stanno attraversando? Chi ne risponde?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sedicenne aggredito con calci e pugni da due coetanei

VIOLENZA

MONSELICE La città della Rocca ancora al centro della cronaca per una brutale aggressione subita da uno studente residente in provincia di Rovigo. Con tutta probabilità si stava recando al treno per tornare a casa. È stato «agganciato» da due ragazzi che l'hanno pestato a sangue. Il sedicenne di Polesella è stato affrontato da due coetanei mercoledì sera nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria. Obiettivo dei baby malviventi lo zainetto che la vittima teneva in spalla. Quando hanno capito che con le buone non sarebbero riusciti a farselo consegnare, i due amici hanno iniziato a spintonare il

malcapitato.

L'AGGRESSIONE

Ne è seguita una raffica di calci e pugni che hanno tramortito il ragazzo. Il sedicenne è caduto a terra. Reso inoffensivo, è stato rapinato del borsello dai due balordi che poi sono fuggiti cercando di far perdere le proprie tracce. Fortuna ha voluto che la scena si consumasse davanti ad alcuni testimoni che hanno subito chiesto l'intervento dei soccorritori. Sul posto sono arrivati i carabinieri della compagnia di Abano che, dopo essersi accertati delle condizioni della vittima, si sono messi a caccia dei responsabili.

L'attività ha ottenuto gli effetti sperati pochi minuti più



MONSELICE L'episodio è accaduto vicino alla stazione ferroviaria

tardi. I due sedicenni del posto avevano ancora il borsello araffato poco prima al coetaneo. Sono stati accompagnati in caserma. Poi i carabinieri hanno chiamato i rispettivi genitori. Messi di fronte alle proprie responsabilità, in un primo momento hanno negato qualsiasi addebito, successivamente non hanno potuto far altro che ammettere di aver massacrato di botte il coetaneo a scopo di rapina. I due non hanno potuto evitare i provvedimenti di legge. Di quanto accaduto è stata infatti messa al corrente la Procura per i Minorenni di Venezia. Per i sedicenni è scattata una denuncia per lesioni personali aggravate e rapina in concorso. Nel frattempo la vittima del pestaggio è stata accompa-

gnata in ospedale e medicata per le ferite riportate. I medici che hanno preso in cura il ragazzo hanno definito rassicuranti le sue condizioni. Sicuramente sarà più difficile per lui superare la disavventura sotto l'aspetto psicologico.

Sul fronte investigativo al momento non è dato sapere se il rapinato e i due indagati si conoscessero oppure se l'aggressione sia avvenuta casualmente. Sicuramente è un episodio che ha colpito la comunità che ora chiede maggiori controlli per evitare che la situazione finisca fuori controllo.

PIÙ CONTROLLI

Alla luce di quanto capitato, non essendo l'episodio isolato, i carabinieri della compagnia

di Abano potenzieranno ulteriormente i pattugliamenti nelle zone più sensibili del territorio al fine di stroncare sul nascere ogni forma di reato. L'attenzione è a livelli di guardia sul fronte dello spaccio, del consumo di sostanze stupefacenti tra giovanissimi e dei reati predatori quali furti e rapine. Si tratta di un periodo dell'anno tra l'altro piuttosto complesso visto che è anche ripresa l'attività scolastica. Ecco perché le forze dell'ordine lanciano un appello alla collettività e alle famiglie dei minorenni affinché segnalino tempestivamente episodi che richiedono il pronto intervento delle forze dell'ordine.

Cesare Arcolini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALUTE VISITE CONTRO I TUMORI

IN BREVE

Da lunedì a giovedì si svolge l'undicesima edizione della Make Sense campaign, campagna europea di sensibilizzazione e prevenzione dei tumori testa-collo. L'Unità operativa complessa di Otorinolaringoiatria di Rovigo offre ai cittadini interessati una visita gratuita: per partecipare è sufficiente inviare una richiesta con unao e-mail all'indirizzo orl.ro@auls5.veneto.it o telefonando al numero 0425/393493 martedì, mercoledì e giovedì dalle 8 alle 14.30. «Questa campagna è una opportunità di prevenzione importante - spiega il direttore di Otorinolaringoiatria Roberto Di Carlo - insieme ad altri 130 reparti in Italia, daremo la possibilità di conoscere il proprio stato di salute nel distretto celebrato. Nel 2020, solo in Italia, a 9.900 persone è stato diagnosticato un tumore testa-collo». «Una rapida comprensione dei sintomi» che sembrano normali come mal di gola o mal di testa «è cruciale per una diagnosi precoce, fattore che alza il tasso di sopravvivenza all'80-90%», conferma il direttore sanitario Alberto Rigo. «Ringrazio il direttore Di Carlo che con il suo staff ha colto questa opportunità. La prevenzione è sempre la migliore strategia per preservare la nostra salute», conclude il direttore generale Patrizia Simonato.

COMMERCIO APRE DOMANI IL NUOVO "GASPARETTO 1945"

Apri il nuovo "Gasparetto 1945", domani, in corso del Popolo III. L'esercizio, nell'ex Coin, si sviluppa su tre piani, per un totale di 1.100 metri quadrati ed è uno dei più grandi in Italia nei casalinghi in un centro storico. La festa sarà densa di momenti per gli amanti delle ultime tendenze per la casa. L'evento si terrà dalle 17, in collaborazione con alcuni dei migliori nomi della ristorazione locale come Gelateria Godot, Ai Trani Osteria e cocktail Bar, e Punto Bottega alimentare, e marchi come Big Green Egg, Victorinox e Kunzi. Gasparetto ha preparato una serie di attività coinvolgenti per intrattenere i visitatori, quali una dimostrazione di cottura sul barbecue Big Green egg con lo chef Marco Agostini, la possibilità di personalizzare coltellini multiuso Victorinox e una sessione di decorazione live su ceramica con il ceramista delle famose Regaline.